



ANNUAL REPORT 2016

ecoTYRE
La Gestione Sostenibile per i tuoi PFU



ANNUAL REPORT 2016



PREMESSA



Il 2016 è stato un anno molto proficuo per il nostro Consorzio che ha visto confermati tutti i trend di crescita a partire dalla raccolta che tra attività ordinarie, interventi straordinari per PFU Zero e i ritiri presso gli Autodemolitori ACI supera, per la prima volta, quota 50 milioni di Kg. Questo è accaduto soprattutto grazie all'aumento nel numero di Soci, che a fine dello scorso anno, ha raggiunto quota 564, mantenendo EcoTyre come la realtà del settore con il maggior numero di aziende associate.

Ma la crescita quantitativa svela anche una crescita qualitativa nelle azioni che abbiamo messo in campo. Una qualità che abbiamo anche deciso di certificare. Nel 2016 abbiamo avviato le procedure per essere presto conformi agli standard ISO 9001 e 14001. Da un punto di vista operativo siamo innanzitutto intervenuti sulla rete organizzativa e logistica per fare in modo che il maggior numero di ritiri riguardassero soprattutto i punti di raccolta presenti nelle regioni del Meridione. Questo sforzo ha permesso di triplicare la raccolta al sud passando da 3,3 milioni di kg del 2015 ai 10 milioni di kg dell'anno appena trascorso con uno sforzo davvero enorme della Campania che da sola ha quintuplicato gli PFU raccolti. Questo significa migliorare il servizio e dare stimolo a un tessuto imprenditoriale che ha voglia di crescere e lavorare in una logica di piena sostenibilità ambientale.

Particolarmente soddisfacente è stato anche il lavoro volontario che grazie a PFU Zero abbiamo realizzato in partnership con Legambiente, Marevivo e numerosi comuni italiani. Come illustrato dai dati raccolti nello "speciale" contenuto in questo report, la raccolta inizia a calare perché diminuiscono i depositi abbandonati e questa non può che essere una buona notizia. Permangono situazioni di criticità soprattutto in quelle aree in cui la logistica è più complessa. Su queste realtà abbiamo deciso di dare maggiore continuità agli interventi e così sono stati firmati dei protocolli d'intesa con le isole di Pantelleria, Ustica e Lampedusa per garantire operazioni periodiche di raccolta degli PFU, anche in collaborazione con Marevivo.

Infine nel 2016 si sono gettate le basi per intervenire in modo coordinato sul problema degli PFU che ogni anno risultano in eccesso rispetto ai quantitativi di pneumatici nuovi immessi sul mercato. Sappiamo, purtroppo, che sono PFU che non compaiono in maniera inspiegabile ma che derivano dalla vendita irregolare di pneumatici per i quali non viene pagato il contributo. Nel 2016 abbiamo innanzitutto organizzato la raccolta per evitare che quelle gomme rimanessero a terra e parallelamente abbiamo iniziato a lavorare con gli altri consorzi e le associazioni di categoria degli artigiani per creare un sistema di contrasto a queste pratiche illecite che consenta l'emersione del fenomeno.

Sono tutti passi importanti che continuiamo a fare sulla strada della legalità e della sostenibilità con impegno e passione. Per restituire i passaggi più importanti di questo percorso abbiamo deciso di raccoglierci in questo report, sperando che i nostri Soci e tutti i nostri interlocutori possano comprenderli e apprezzarli.

Enrico Ambrogio
Presidente EcoTyre



INDICE

3	PREMESSA
7	IL CONSORZIO ECOTYRE
7	IL RUOLO DI ECOTYRE
7	COME FUNZIONA
8	IL SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI PFU
9	I SOCI
14	I SERVIZI AI SOCI
14	LE DICHIARAZIONI PFU IMMESSI - ON LINE
14	LA RENDICONTAZIONE ANNUALE
14	L'ATTESTATO DI CORRETTA GESTIONE
14	LE RELAZIONI ISTITUZIONALI
15	LA NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE
16	INIZIATIVE ED EVENTI
16	ECOMONDO
16	CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY
16	RAPPORTO "L'ITALIA DEL RICICLO"
16	10.000 ALBERI PER PANTELLERIA
17	BILANCIO DELLE ATTIVITÀ PFU ZERO
18	PREMESSA
19	IL PROGETTO PFU ZERO
20	GLI INTERVENTI IN ITALIA
22	LE PARTNERSHIP
25	DATI 2016
25	LA RACCOLTA IN ITALIA
26	LA RETE LOGISTICA
28	IL CONTRIBUTO AMBIENTALE
29	IL SITO E IL PORTALE LOGISTICO
30	LA RACCOLTA SUL TERRITORIO
31	RETE DI RACCOLTA DEI DEMOLITORI VEICOLI A FINE VITA
32	IMPIANTI DI RECUPERO
33	LA RACCOLTA PER CLASSI NELLA RETE RICAMBI
38	I VANTAGGI DEL RECUPERO
39	I RISULTATI DI ECOTYRE



IL CONSORZIO ECOTYRE

IL RUOLO DI ECOTYRE

Nei primi sei anni di attività EcoTyre ha consolidato il proprio ruolo nel settore dell'economia circolare italiana fino a diventare una delle più importanti realtà attive nella gestione degli Pneumatici Fuori Uso (PFU) e il primo Consorzio per numero di Soci in questo ambito.

A rendere EcoTyre particolarmente efficiente è la capacità di fornire un servizio puntuale e preciso su scala nazionale tenendo sempre presente le esigenze di ogni singolo Socio. Ai servizi di ritiro presso gommisti e operatori, svolti in ogni angolo del nostro paese si affianca la gestione amministrativa e contabile degli PFU presi in carico, che dà ai consorziati che hanno scelto EcoTyre la garanzia di svolgere tutti gli adempimenti previsti dalla legge.

Grazie a uno specifico know-how logistico e all'utilizzo di software e sistemi gestionali all'avanguardia, EcoTyre è in grado di mantenere sempre contenuti i costi e di conseguenza avere un contributo ambientale tra i più competitivi d'Italia, soprattutto se commisurato alla qualità dei servizi erogati.

Inoltre il Consorzio agisce per conto dei propri Soci nelle principali sedi istituzionali e li rappresenta per veder tutelati i loro interessi e promuovere la legalità e il principio di una concorrenza leale, evitando che chi non rispetta le regole possa trarre un vantaggio competitivo indebito.

L'efficienza di tutto il sistema si traduce inevitabilmente in una gestione sostenibile dei rifiuti: limitandone la dispersione incontrollata nell'ambiente o l'avvio a forme di smaltimento meno valide del recupero. Alla gestione operativa, EcoTyre affianca numerose iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per far sì che i cittadini, gli operatori e gli stakeholder collaborino per raggiungere l'obiettivo primario del Consorzio e dei propri Soci: avviare tutti gli PFU al corretto recupero.

COME FUNZIONA

EcoTyre svolge quotidianamente centinaia di ritiri presso i punti in cui gli PFU sono generati, principalmente gommisti, officine meccaniche e altri professionisti del settore. Questi operatori ricevono il servizio in forma completamente gratuita perché il sistema è finanziato attraverso un contributo ambientale che viene pagato dai consumatori al momento dell'acquisto di un pneumatico nuovo.

Gli PFU raccolti sono poi trasferiti a impianti specializzati che si occupano della pesatura, dello stoccaggio e della suddivisione per caratteristiche simili. Successivamente inizia il processo di recupero vero e proprio che consente di separare la gomma dalle componenti ferrose e tessili per poi tritarla in diversi formati adatti al recupero di materia o di energia.

I materiali così ottenuti sono poi affidati ad aziende che si occupano del riciclo e della produzione di oggetti in gomma riciclata, come mattonelle antitrauma, arredi urbani o pannelli fonoassorbenti. Una parte della gomma è invece avviata al recupero energetico in impianti come termovalorizzatori o cementifici.

*Flusso della
filiera di gestione
PFU*

IL SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI PFU



I SOCI

Per il sesto anno consecutivo il numero di Soci di EcoTyre è ancora aumentato, passando dai 449 attivi al 31 dicembre 2015 ai 564 della fine del 2016. Una crescita del 25% netto che dimostra la capacità di EcoTyre di attrarre il tessuto imprenditoriale italiano ed estero e di fidelizzarlo grazie a un'efficiente gestione operativa, una puntualità negli adempimenti burocratici e, non ultima, la competitività dei costi.

Di seguito l'elenco dei Soci che fanno di EcoTyre il Consorzio più partecipato del settore della gestione degli PFU.

L'aumento dei Soci 2011-2016



L'elenco Soci aggiornato
in tempo reale
(a oggi già oltre 600)
è disponibile sul sito internet
www.ecotyre.it

2G Gomme	3D	4 Ruote	A.G.O.A.R.
Abitauto	Agrotyre Pneumatici	Al Box	Al-Fra
Albertone Gomme	Alfa Gomme Car	All Tyres	Alleruzzo Gomme
Alp-Pneus	Alpi Gomma	Alpigomme	Altapneumatici
Alto Vergante Pneumatici	Altoli Roberto & C.	Ambrogio Trasporti	Andrea De Tata
Angeli Gomme.	Anisetti Pierpaolo & Tartaglia Gian Carlo	Antonelli Emanuele	Antonelli Samuele - Antonelli Gomme
Aran Gomme	Arbus Gomme	Area Gomme	Area Corse Event
Asso Gomme	Auto-Tir	Autoaccessorio Polesano	Autocarrozzeria Barison Nico
Autofficina Bernardini D. & C.	Autofficina Bs	Autofficina Cragolin	Autofficina F.Lli Frison.
Autofficina Cacciamani	Autofficina Grassi Adolfo	Autofficina Milano	Autofficina Quadrifoglio
Autogomma Florio	Autoklaus	Autonord	Autopartstrading S.
Autoriparazioni Foppiani	Autoservice S.	Autoservizi Dalla Pola	Autotelser
Autovillage	B.S. Pneumatici	Baldini Enzo & Giuseppe	Barani Rino & C.
Baratti Angelo	Barbieri Danilo & C.	Barlera Gomme	Bavaria
Bbm	Bcs	Be.Ca. Gomme	Bernard Claudio Motors

Bf Gomme	Biagio Sabatino	Bieffe Distribuzione	Bmw Italia
Bonetto	Borrello Giovanni Gommista	Bortignon & Basso	Botol Car Service
Bottari	Bozzato Turibio	Bpa	Bregolato Gomme
Brentagomme	Bricherasio Gomme	Bruno Gomme	Brusamarello Gomme Schio
Brusamarello Gomme Thiene	C.M.C.	C.R.A.	C.R.A.
C.S. Group	Caiola Sergio	Caller	Campo Gomme
Candela Gomme	Car Gomme	Carmix	Carpi Gomme
Carrozzeria 2000	Carrozzeria Casal	Carrozzeria Quadrifoglio	Casa Del Pneumatico
Castagna Moto	Catalano Nunzio & C.	Cavagion Roberto	Cdp Group
Cecchinato Pneumatici	Cento Gomme	Central Car	Centrauto
Centro Della Gomma	Centro Gomme	Centro Gomme	Centro Gomme
Centro Pneumatici Ladispoli	Centro Pneumatici	Centro Revisioni Forevol	Centropneus
Cerberus S.	Cherasco Pneumatici	Ci. Giordano	Ciaramitaro Gomme
Ciclomotoforniture Mandelli	Cielle	Clubgomme	Commercial Pneus Service
Commerciale Mattarollo	Comparin Gomme	Consorzio Autoriparatori Cle-Ma Car	Consorzio Gommisti Sicilia
Cooper Tire And Rubber Company Italia	Corsalini Gomme	Cova Gomme	Crea Antonio
Cremascoli Gomme	Crimar W.S.	Cristofoli Gomme	Cumiana Gomme Group
Cvm	D'inca'	D.P.M.	Dallera Gomme
Danieli Nicola	Dbg Pneumatici	De Biasi Giuseppe	De Gregorio Guido
Deflorian Marino	Delta Gomme	Delticom Ag	Di Benedetto Leone
Di Cosmo Gomme	Di Gennaro Pneumatici	Dikabo Italia	Dml Auto Service
Dmo	Do.Car	Donati Gomme	Douglas Wheel
Duca Gomme	Duchetti Carmela	E-Comm. Pneumatici	E.G.O.L. Group
E.P.T.O. Electronics	Effegomme	Egimotors	Elite Auto
Elleci Pneumatici	Emak	Emmea	Erinnio Michele
Ermes Gomme	Esquilino Gomme	Ettorre Gomme	Eurotire
ELli Bassani	ELli Bini	ELli Chiarulli	F1 Cerchi e Pneumatici
Fabbrizzi	Falcopneus	Farcogomme	Fastecom
Fcm	Feroci	Ferro Ampelio & C.	Fi.Ff

Fiaba	Fincar	Fiorello Ricambi	Flavio Gomme
Florian German	Foltran Service	Fontana Pneumatici	Fortuna
Franco Gomme	Frisiko Pneus	Galasso Andrea	Garage Centrale
Garage Europa Holzer	Garage Frei	Garage International	Garage Lomellina
Garage Staggl	Gasperini Gomme	Gb Car	General Motors Italia
Gfi	Ghibaudo Aldo	Giacobazzi Gomme	Giacobazzi Gomme
Giacomelli Paolo	Giaro Pneumatici	Gino Solimene	Giordangomme
Giordani	Giordano Fabrizio	Giudici Gomme	Giuliani Gomme
Global Parts Diffusioncar	Goldoni	Gomma On Web	Gomma Service Adl
Gommamico	Gommaster	Gommauto Bazzoni	Gommauto
Gommauto	Gomme Auto	Gomme Industriali	Gomme Marostica
Gommenonsolo	Gommista B. & B.	Gommista Marco Cellucci	Gp Gomme
Granit Parts & C.	Grifoni Gomme	Grisignano Gomme	Grosso Edmondo
Gruber	Gruppo Minitop	Guastalla Pneumatici	Guerra Elfisio & C.
Gufler Helmut	Guglielmi Sport Kit	Guidetti Luciano	Hankook Tire Italia
Hardgreen	Honda Motor Europe Ltd - Italia	Idealgomme	Igas
Il Gommista	Innocenti Pneumatici	Innovabox	Inter Cars Italia
Interprogram 2000	Iorauto	Iorio Gomme	Ipergomme
Irgom	Irsara	It Ruote.Com	Italdidra
Italgomme Pneumatici	Italgomme	Italtire	Italytyre
Ivangomme	Izalink	J.Oberrauch Kg	Jl Racing
King Regeneration	Klaus Pittschieler Karosserie	Komland	Kramp
Ks Corporation	La Casa Delle Ruote	La Coperton	La Nuova Pneus
La Picena Pneumatici	Lamezia Gomme	Laneve Pneumatici	Langa Pneus
Largherpneus	Larizza Antonio	Larsson Italia	Laterza Gomme
Lavelli Gomme	Lerma Gomme	Lg Pneus	Liebherr Emtec Italia
Lionetti Gomme	Lo Pneumatico	Lora	Lorenzetti C. & A.
Losavio Center	Luretta Gomme	M.A.F.	M.C. Gomme
M.G.	M.M. Automobili Italia	Mab Pneumatici S.	Maestrelli Gomme
Magaldi	Mahindra Europe	Mai Italia	Mak

Malaguti	Malatesta Sud	Malz	Mantoan Alberto
Marchesini Pneumatici	Marini	Mariolino Gomme	Marsiglia Piero Luciano
Martinello	Mascitti Gomme	Masiero Gomme	Max Auto Reifencenter
Max Solutions	Max Tyre	Mazara Gomme	Md Distribuzioni
Mec	Medici Gomme	Mestrina Gomme	Mettifogo Service
Miale Francesco	Miceli Gomme	Michele Chiarelli Pneumatici	Mid Pietro Delle Cave
Midi Europe	Midrocar	Millegomme	Mirarchi Pneumatici
Mister Gomma	Mitas	Mobis Parts Europe N.V. Italy	Mock
Modafferi Santino	Moderna Gomme	Modugno Pneumatici	Monaco Tyres
Montebello Gomme	Monterastelli Alfeo	Moretti Multipneus	Moretto Graziano
Morpheus Gomme	Moto	Motocross Marketing	Motorstor
Motorsystem	Murgia Giovanni & C.	Musso Gomme	N.G.Tyres Group
Nadix	Nasto Pneumatici	Nasto Pneumatici Mo.Da.	New Lido Gomme
New Pneus 2000	New Tyre	Newacky S.	Nik
Nino Stallone	Nissan Italia	No Poser	Noigomme2
Non Solo Gomme	Nori Elio	Nuova Orrigoni Gomme	O.D.P.
Officina 3d Pneumatici S.	Officina Riccadonna	Officina Scremin	Offroadmotors
Ok Gomme	Oliver Group	Oliver Store	Only Machine
Overgom	P.T. Gomme	Palazzi Remo	Palpon Gomme
Panormus Pneumatici	Paoletti Racing	Pasini Gomme	Pasini Gomme
Patta Peppino	Pavone Giovanni	Pedrazzi Pneumatici	Pendin Gomme
Perrone Elio	Pfitscher Florian	Pichler Olaf Stephan	Pila Pneus
Pit Stop	Pit Stop	Pneucar	Pneuman Distribuzione Pneumatici
Pneumatici Angrisani Pasquale	Pneumatici Centro Vasto	Pneumatici Dario Bagnoli	Pneumatici e Servizi
Pneumatici Mele	Pneumatici Moschetto	Pneumatici Valtellina	Pneus Acqui Commerce
Pneus Agri	Pneus Auto	Pneus Best S.	Pneus Center
Pneus Center	Pneus Express	Pneus Mellaredo	Pneus Online Trading Cv
Pneus Palladio	Pneus Pio	Pneus Rimini	Pneus Rudy
Pneus Service	Pneus Service Gallo	Pneus Service	Pneus Service
Pneus Solution	Pneus-Center	Pneusbox	Pneuservice 2000
Pneuservice	Pneuservice	Pneuservice	Pneusmarche

Pneusmart	Pneusmart	Pneusplanet	Pneustirolo
Pneustore	Pneusystem	Pnues Service	Porsche Italia
Pr	Pratoverde	Professional Pneus	Proietti Fernando
Proietti Gomme S.	Promauto	Puccio Gomme	Punto Gomme
Punto Gomme Valdisieve	Puntogomme	Pusnar Gomme	Q8 Stefan Eisenstecken
Quinto Cabella	R.E.C.	Racing Gomme	Racing Pneumatici
Real Sud	Recar	Reda Gomme	Redmoto
Reifen Hochrainer	Reifencom	Reifendienst Klausen	Rekord Import Export
Ri.Gom.Ma	Ricchetti Ermanno & C.	Rifer Gomme	Rigeneral
Rinova Dischi	Riparto	Rivolta Automotive	RI Auto
Rms	Rohrer George Karl	Romagna Pneus	Rosina
Rossato Gomme	Rotagri	Rovalgom	Rs Tuning
Russo Ricambi Veicoli Industriali	S.A.G. Pneumatici	S.B. Car Service	S.D.R.
S.I.R.P.A.	S.R.S. Gomme	Sabart	Sabre Italia
Sabry Pneus	Sacilese Gomme	Saf Distribuzione Gomme	Saf Gomme S.
Salvati Antonio	Same Deutz Fahr Italia	Santacroce Pneumatici	Sanyang Italia
Sarda Pneumatici	Sardagomme	Scandellari	Scapini Gianluca
Schettino Gomme	Schiro'	Senese Donato	Serravalle Pneumatici
Setti Pneumatici	Sg Gomme	Sicur Tyres Group	Sifam Italia
Simeone Pneumatici	Simvar	Sipav	Sirtek
Societa' Generale Ricambi (Europa)	Soligomme Fratelli Naibo	Sonnengarage	Sparkling
Speedy Lavorazioni	Spezia Gomme	Spinello Sandra	Sport Pneus
Sportgarage	St Gomme	Suardi Gomme	Sud Tyre
Supergom	Supergomma	Supergomme	Supergomme
Suzuki Deutschland	Suzuki Italia	Symi	Tagom Tires
Tamburelli Tiziano	Tecnoblock	Tecnogomme	Tecnoruote
Tirendo Holding	Tiresmaster	Tonin Gianfranco	Tony Pneus
Top Garage	Top Gom	Topgomma	Torreggiani
Trani Fioravante	Tregigomme	Trio	Truck Service Tires
Tudisco Gomme	Turra Gomme	Tutto Gomme	Tyre Resort Wheels
Tyre Trading	Tyrecom	Tyrex	Universalpneus
Valle Gomme	Vama	Vegom Service	Velorama
Veneta Gomme	Vergom	Verri Gomme	Vertuani Enrico
Vi.P. Pneumatici	Villanova Gomme	Villgomme	Vimauto
Vimercate Gomme	Volvo Car Italia	Vpt Online	Vs Gomme
Vulcanizzatore Nasca Giuseppe	West Wheels	World Of The Wheels	Zagolin Renato

I SERVIZI AI SOCI

L'impegno di EcoTyre verso i propri Soci non si limita alla raccolta degli PFU presso i gommisti ma riguarda anche una serie di adempimenti previsti dalla normativa per la contabilizzazione presso il Ministero dell'Ambiente, dei quantitativi di pneumatici nuovi immessi sul mercato e degli PFU effettivamente raccolti.

LE DICHIARAZIONI PFU IMMESSI - ON LINE

La legge obbliga i produttori e importatori di pneumatici a presentare al Ministero dell'Ambiente una dichiarazione mensile in cui si riportano i quantitativi di pneumatici nuovi immessi sul mercato, divisi per tipologia. EcoTyre ha sviluppato e messo a disposizione un sistema gestionale online che consente di effettuare le dichiarazioni in modo semplice e veloce.

Oltre a inviare la reportistica al Ministero, il sistema consente di ottenere le fatture relative al contributo ambientale versato e lo storico delle transazioni. Il sistema ha completamente sostituito l'invio di documentazione cartacea riducendo i costi e i tempi di inserimento e trasmissione dei dati.

Il sistema informatico consente anche a EcoTyre di lavorare in modo più efficiente e di ridurre i costi perché costituisce un cruscotto attraverso cui tenere sotto controllo i flussi di immesso sul mercato e pianificare al meglio le attività di ritiro.

LA RENDICONTAZIONE ANNUALE

Un altro adempimento previsto per i Soci dal D.M. 82/2011 è quello della rendicontazione, che obbliga i Soci a informare il Ministero dell'Ambiente sui quantitativi di PFU raccolti e sulla loro corrispondenza con i quantitativi di pneumatici nuovi immessi sul Mercato.

Grazie al proprio sistema informatico, EcoTyre svolge per conto dei propri Soci questa attività, semplificando la rendicontazione e garantendo sempre il rispetto degli obblighi di raccolta. Inoltre il sistema fornisce il bilancio e un report complessivo delle attività svolte che il Consorzio consegna per trasparenza alle autorità competenti.

L'ATTESTATO DI CORRETTA GESTIONE

Alla fine di ogni esercizio operativo EcoTyre rilascia a tutti i Soci, che hanno regolarmente adempiuto agli obblighi di rendicontazione mensile e versamento, un attestato di corretta gestione degli PFU, ovvero la conferma della presa in carico da parte di EcoTyre delle responsabilità di raccolta, rendicontazione e finanziamento degli PFU per conto dei Soci.

LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

Nel corso degli anni EcoTyre è diventato un interlocutore sempre più autorevole per il Ministero e gli altri soggetti istituzionali che si occupano di gestione dei rifiuti. Presso queste sedi il Consorzio rappresenta in modo organico tutti i propri Soci.

In più di un'occasione questa attività di relazioni istituzionali ha permesso di mettere in luce eventuali criticità dell'impianto normativo e, dove possibile correggerlo per favorire la corretta concorrenza tra tutti i soggetti attivi sul mercato.

LA NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE

Nel nostro Paese la gestione degli Pneumatici Fuori Uso ha nel Decreto Ministeriale n. 82 dell'11 aprile 2011 il proprio orizzonte normativo. Il Decreto definisce gli PFU come: "Gli pneumatici, rimossi dal loro impiego a qualunque punto della loro vita, dei quali il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi e che non sono fatti oggetto di ricostruzione o di successivo riutilizzo". Obiettivo principale del Decreto è una migliore gestione del fine vita degli pneumatici per prevenire la formazione di nuovi rifiuti e salvaguardare l'ambiente.

Seguendo il principio europeo della "Extended Producer Responsibility", vengono individuati come responsabili della gestione del sistema i produttori e gli importatori degli pneumatici, i cui obblighi prevedono:

- Raccogliere e gestire annualmente quantità di PFU (di ogni marca) almeno equivalenti alle quantità degli pneumatici che hanno immesso sul mercato nazionale del ricambio nell'anno solare precedente;
- Dichiarare all'Autorità competente, entro il 31 maggio di ogni anno, sia la quantità e le tipologie degli pneumatici immessi sul mercato del ricambio nell'anno solare precedente, sia le quantità, le tipologie e le destinazioni di recupero o smaltimento degli PFU;
- Inviare all'Autorità competente un rendiconto economico completo della gestione;
- Adempiere agli obblighi previsti anche attraverso la costituzione di strutture dedicate, come il Consorzio EcoTyre, che provvedono a tutte le attività di gestione degli PFU, ivi compresi gli obblighi di comunicazione e rendiconto;
- Per coprire i costi derivanti dal trattamento e dalla valorizzazione degli PFU, la legislazione italiana ha previsto l'istituzione di un contributo ambientale, applicato in forma esplicita in fattura al momento dell'acquisto di uno pneumatico nuovo.

L'ammontare di tale contributo è stabilito dal Consorzio, sulla base dei costi complessivi sostenuti per garantire la gestione degli PFU nel pieno rispetto della normativa, dell'ambiente e della salute. Come previsto dalla legge, EcoTyre applica un contributo differenziato in base alla tipologia e al peso degli PFU da trattare. I diversi contributi sono rivisti ogni anno e trasmessi al Ministero dell'Ambiente.

Il contributo ambientale deve essere anche corrisposto da tutti i soggetti operanti dall'estero che, attraverso canali web, importano a distanza pneumatici sul mercato italiano. L'obbligatorietà dell'applicazione del contributo sugli pneumatici fatti oggetto di cessione per la prima volta sul mercato nazionale del ricambio, a qualsiasi titolo è stata ribadita dal Ministero in risposta all'interrogazione parlamentare dell'on. Ermete Realacci, Presidente della Commissione Ambiente della Camera, basata su informazioni fornite da EcoTyre. Tale risposta del Ministero mette la parola fine a un'annosa questione per il settore: la possibilità per gli importatori di pneumatici "via web" di non versare tale contributo, che comportava inevitabili conseguenze negative oltre che per l'ambiente, per l'Erario, per la libera concorrenza e per la gestione del fine vita di tali pneumatici, quest'ultima, in mancanza del pagamento del contributo, a spese della collettività.



INIZIATIVE ED EVENTI

ECOMONDO

Anche il 2016 ha visto EcoTyre tra i protagonisti della fiera Ecomondo di Rimini dove ha rinnovato la sua presenza per il quarto anno consecutivo. Lo stand allestito presso il padiglione B3 è stato il punto di incontro per Soci, operatori e stakeholder istituzionali con cui si sono potute affrontare sia le questioni tecnico operative della gestione dei PFU sia quelle più politiche, sull'evolversi della Normativa. Ospiti di eccezione di quest'anno Andrea Poggio, membro della Segreteria Nazionale di Legambiente e Carmen di Penta, Direttore Generale di Marevivo con cui si è fatto il punto sull'avanzamento del progetto PFU Zero e i successi raggiunti quest'anno.

La fiera rappresenta anche un importante momento di divulgazione e sensibilizzazione dei cittadini e delle scolaresche che approfittano di Ecomondo per informarsi e aggiornarsi sul complesso ma affascinante mondo dei rifiuti. A tal proposito EcoTyre ha distribuito materiale informativo e gadget realizzati con gomma riciclata.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY

EcoTyre siede all'interno del Consiglio Nazionale della Green Economy, presso il quale segue da vicino le discussioni e le proposte sulle tematiche riguardanti la gestione dei rifiuti, del riciclo e dell'economia circolare. Il Consiglio, promosso inizialmente dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e composto da 66 organizzazioni è diventato il principale think tank italiano sui temi ambientali. Ogni anno elabora proposte innovative che nel corso degli Stati Generali della Green Economy vengono rese pubbliche e consegnate al Governo Italiano e in particolare ai Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico.

RAPPORTO "L'ITALIA DEL RICICLO"

EcoTyre ha contribuito a redarre l'edizione 2016 del rapporto "L'Italia del Riciclo" ed in particolare la sezione riguardante la gestione e il recupero degli PFU in Italia e in Europa. Lo studio, che è realizzato da FISE UNIRE e Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, punta i riflettori sullo stato dell'arte del recupero di materia in Italia, confrontando i dati con quanto accade a livello europeo e mondiale.

10.000 ALBERI PER PANTELLERIA

EcoTyre contribuisce alla campagna 10.000 alberi per Pantelleria, la campagna promossa da Parchi per Kyoto per la riforestazione dei boschi dell'isola dopo il devastante incendio che li ha colpiti l'estate scorsa. La collaborazione è nata dopo l'intervento di PFU Zero nelle isole Minori che è avvenuto nel 2016, pochi giorni dopo l'incendio. Da quel momento EcoTyre ha deciso di dare il proprio contributo all'ambiente e firmare un protocollo d'intesa per per il ritiro gratuito degli pneumatici e donare un albero per ciascuno dei propri Soci attivi al 31 dicembre 2016, ossia 564 piante che saranno presto messe a dimora.



un progetto
di ECOTYRE

Raccolta straordinaria
di pneumatici usati

Con il patrocinio di



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



BILANCIO DELLE ATTIVITÀ

2013 - 2016

PREMESSA

La normativa italiana sugli Pneumatici Fuori Uso ha dimostrato in pochissimi anni di essere una delle più efficaci in campo ambientale in generale e nel settore dei rifiuti in particolare. Ci si è dati l'obiettivo di avviare a recupero il 100% dei rifiuti generati e quasi subito ci siamo riusciti. Anzi siamo riusciti a fare di più perché il Decreto Ministeriale ha individuato anche le risorse per far fronte ai depositi storici di PFU abbandonati che fino a qualche anno fa si trovavano in giro per il nostro meraviglioso Paese.

In questo contesto il Progetto PFU Zero promosso da EcoTyre rappresenta un grande successo: milioni di pneumatici rimossi da aree naturali e avviati al recupero, decine di siti ripuliti, centinaia di volontari impegnati e migliaia di bambini coinvolti nelle iniziative di informazione e sensibilizzazione.

I risultati di questo intenso lavoro sono evidenti ma la cosa più apprezzabile di PFU Zero è che continua a dare la possibilità di segnalare la presenza di PFU dispersi nell'ambiente, consentendo interventi di bonifica puntuali e preziosissimi.



Barbara Degani
Sottosegretario
Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Ogni anno che passa c'è un elemento che rafforza la nostra convinzione che il progetto PFU Zero stia funzionando: sono sempre meno le segnalazioni di PFU abbandonati nell'ambiente e riguardano situazioni sempre più piccole. Siamo ben lontani dai cappannoni pieni di migliaia di tonnellate di PFU che abbiamo dovuto svuotare quando il progetto è partito. Questo significa essenzialmente due cose: la prima è che i Consorzi come EcoTyre hanno nel corso di questi anni bonificato la pesante eredità degli stock storici, lasciata dal precedente sistema di gestione di PFU. La seconda è che, anche grazie alle continue attività di sensibilizzazione, c'è maggiore consapevolezza sulla corretta filiera degli PFU e sul ruolo attivo che hanno i gommisti e le officine che sostituiscono gli pneumatici.

Per questo riteniamo che il progetto PFU Zero debba proseguire ed ampliarsi perché finché ci saranno pneumatici dispersi nell'ambiente è importante dare la possibilità a tutti di segnalarlo e favorirne nel modo più pratico possibile l'avvio al recupero. Riteniamo anche che sia necessario continuare a fare informazione per indicare la strada che gli pneumatici devono prendere quando sono giunti a fine vita ed evitare che finiscano dispersi nell'ambiente.

I risultati ottenuti finora (oltre 1.000.000 di pezzi raccolti e riciclati) e illustrati nelle pagine seguenti sono più che incoraggianti e sono orgoglioso di confermare che il progetto proseguirà finché non avremo un paese a Zero PFU abbandonati nell'ambiente.

Enrico Ambrogio
Presidente EcoTyre

IL PROGETTO PFU ZERO

PFU Zero è il primo progetto nazionale di mappatura dei depositi abbandonati di Pneumatici Fuori Uso (PFU). Il progetto ha l'obiettivo di individuare, attraverso le segnalazioni di enti locali, associazioni e cittadini, situazioni di abbandono di PFU. Collegandosi al sito internet dedicato (www.pfuzero.ecotyre.it) è possibile segnalare tali casi, contribuendo ad arricchire il database dei depositi.

Ogni anno EcoTyre dedica una parte del proprio avanzo di gestione alla bonifica di alcuni dei depositi segnalati attraverso PFU Zero. Agli interventi di raccolta svolti in modalità gratuita e senza alcun costo per le Amministrazioni locali, che nel solo 2016 hanno permesso di avviare al corretto recupero 3.041.940 kg di PFU, sono spesso affiancate attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Tali iniziative mirano principalmente a diffondere una cultura del corretto recupero degli PFU presso i cittadini e gli operatori, riducendo il rischio di abbandono indiscriminato di pneumatici nell'ambiente.

Patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, il progetto assicura non solo il ritiro degli pneumatici abbandonati, ma anche l'avvio degli stessi al corretto recupero presso impianti accreditati. Gli PFU, infatti, rappresentano una vera e propria risorsa perché possono essere recuperati al 100%. La maggior parte degli pneumatici raccolti viene triturata per produrre il "granulato di gomma", un materiale di riciclo che può essere riutilizzato in una molteplicità di forme: nei sottofondi stradali, nel rivestimento di piste di atletica, di aree gioco per bambini e molto altro. La restante parte è, invece, destinata al recupero energetico.

In circa quattro anni di attività sono stati raccolti oltre un milione di PFU attraverso circa 80 interventi straordinari in tutta Italia. Molte delle attività sono state accompagnate da iniziative di informazione e sensibilizzazione realizzate insieme a Gummy, la mascotte di PFU Zero che è anche un educatore ambientale.

Sulle banchine dei porti, invece, sono state organizzate iniziative di sensibilizzazione per turisti e cittadini con un'attenzione particolare ai più piccoli. I bambini, infatti, sono stati coinvolti in attività ludiche in compagnia di Gummy, e, proprio attraverso il gioco, è stata spiegata loro l'importanza di una corretta gestione degli PFU e quanto il recupero di questi rifiuti sia necessario per salvaguardare l'ambiente e, in particolare, l'ecosistema marino.





Fiorenzuola D'Arda (PC)



Lipari (ME)



Sarmato (PC)

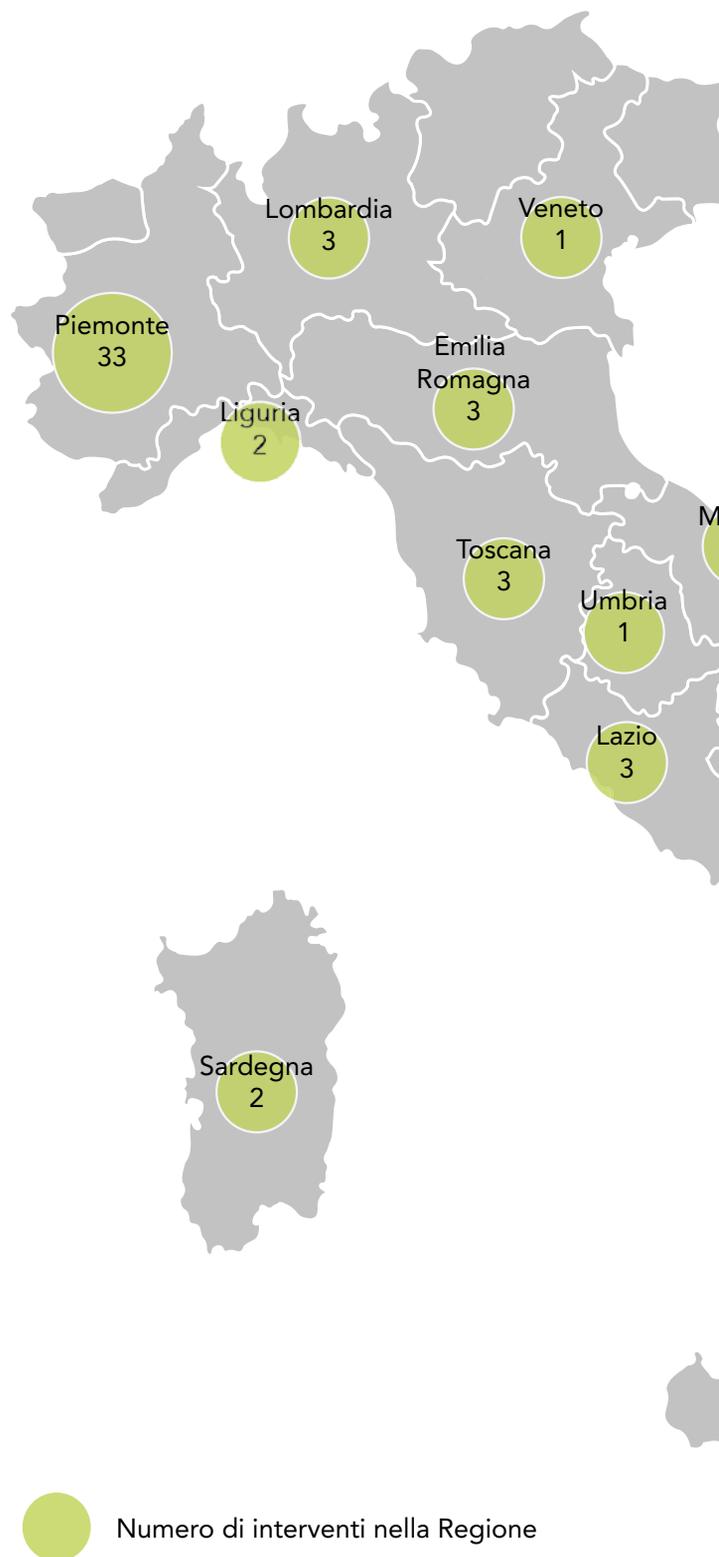


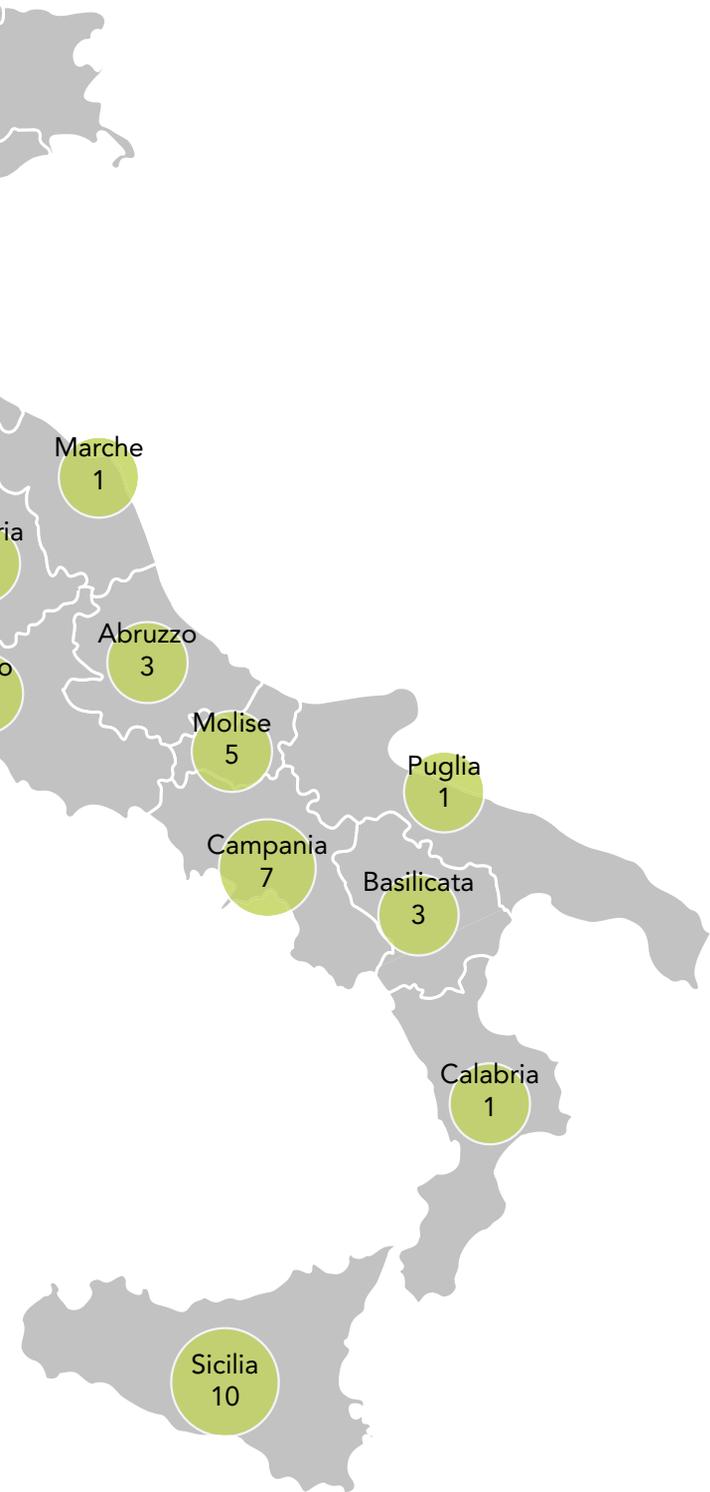
Potenza (PZ)



Ponza (LT)

GLI INTERVENTI IN ITALIA





Torano Castello (CS) - Prima



Torano Castello (CS) - Dopo



Tufara (CB)



Lampedusa (AG)



Isola d'Elba (LI)

LE PARTNERSHIP

La sensibilizzazione è uno dei punti cardine del progetto PFU Zero, per questo motivo EcoTyre ha individuato dei partner strategici che possano dare continuità e visibilità alle iniziative di raccolta straordinaria, fornendo anche un supporto tecnico e logistico in fase operativa.

Il primo percorso di collaborazione ad essere stato attivato è quello con Legambiente e in particolare con l'iniziativa Puliamo il Mondo che a settembre di ogni anno vede decine di migliaia di volontari impegnati in tutta Italia in interventi di pulizia di aree naturali, parchi e zone cittadine. Il supporto di EcoTyre consiste nel ritiro gratuito degli PFU rinvenuti durante le azioni. Negli anni interi depositi di PFU abbandonati sono stati individuati e bonificati in boschi, prati, greti dei fiumi e altre zone di particolare pregio.

Tutta rivolta alle coste e ai fondali marini è invece "PFU Zero nelle isole minori", la campagna realizzata con Marevivo per individuare e raccogliere gli PFU che si trovano nelle spiagge e nei porti delle piccole isole italiane. L'abitudine di utilizzare gli pneumatici usati come parabordi ha infatti sollevato l'esigenza di interventi mirati di pulizia che l'associazione realizza con i propri sub, affidando poi gli PFU raccolti alla rete operativa di EcoTyre che ne garantisce il corretto recupero. Proprio durante il 2016 si è raggiunto l'obiettivo di intervenire in tutti gli arcipelaghi italiani, replicando le azioni nelle isole in cui il problema è più rilevante.

Proprio da PFU Zero nelle isole Minori sono scaturiti degli interventi più strutturati che attraverso protocolli di intesa siglati con i comuni di Ustica, Pantelleria e Lampedusa danno la possibilità alle isole di creare un canale costante di smaltimento di questi rifiuti, grazie al ritiro periodico da parte della rete logistica di EcoTyre.

PFU Zero ha anche un respiro internazionale grazie all'adesione alla campagna Let's Clean Up Europe che a maggio di ogni anno culmina nello European Clean Up Day, il più importante evento europeo di raccolta di rifiuti abbandonati nell'ambiente. Da quattro anni EcoTyre organizza interventi di raccolta straordinaria in collaborazione con realtà territoriali che segnalano i depositi di PFU attraverso il sito www.pfuzero.ecotyre.it

Tutte le azioni di raccolta sono accompagnate da momenti di sensibilizzazione realizzati insieme a Gummy, la mascotte di EcoTyre che intrattiene i bambini e le bambine delle scuole delle zone in cui si svolgono gli interventi e spiega loro le corrette modalità di gestione degli PFU.





WWW.PFUZERO.ECOTYRE.IT

DATI 2016

LA RACCOLTA IN ITALIA

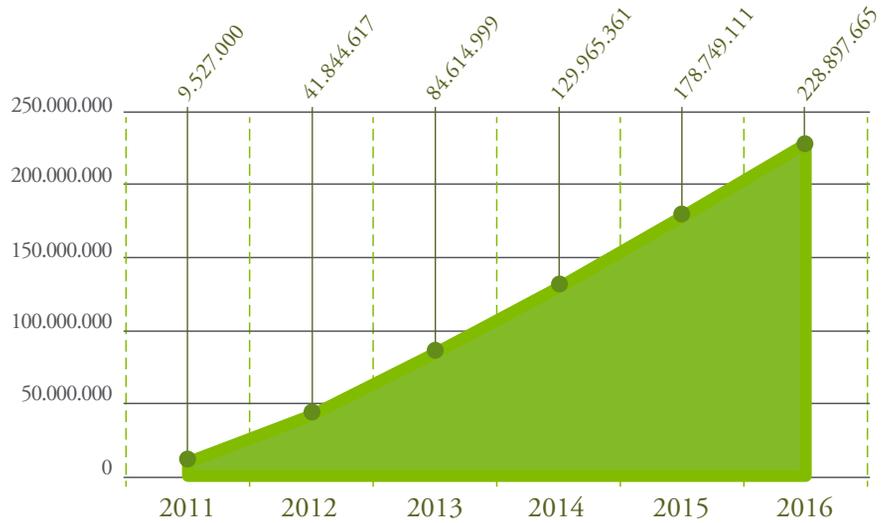
Dopo sei anni di attività la raccolta di PFU sul territorio registra ancora un segno positivo e nel 2016 si è superata la soglia della 50.000 tonnellate raccolte. Il totale di PFU avviati al corretto recupero nello scorso anno è stato infatti di 50.148.554 kg, con un incremento di circa il 3% rispetto al 2015.

**Andamento Raccolta
2014-2016 (kg)**



Cumulativamente sono state quasi 230.000 le tonnellate di PFU avviate al recupero nel corso degli ultimi 6 anni, con un incremento costante e abbastanza regolare, legato all'aumentare ogni anno del numero dei Soci per i quali si svolge il servizio di raccolta e al numero di punti di raccolta serviti.

**Raccolta cumulativa
2011-2016**



Numero di Punti di Raccolta iscritti alla rete di EcoTyre

LA RETE LOGISTICA

EcoTyre gestisce la raccolta attraverso una rete operativa che conta ben 80 operatori logistici coordinati da 21 referenti di area che garantiscono la tempestività e puntualità dei ritiri in ciascuno dei punti di raccolta convenzionati. Anche in questo ambito il 2016 ha segnato un piccolo record con il superamento dei 10mila punti serviti per un totale di 10.584 gommisti e officine che possono vantare il servizio di raccolta secondo gli standard EcoTyre.

Ciascuna realtà è servita dall'operatore disponibile più vicino privilegiando quindi una logica di prossimità che premia non solo in termini economici ma anche ambientali perché riduce i chilometri percorsi dai mezzi e quindi le emissioni inquinanti. Inoltre i viaggi sono pianificati per far lavorare i mezzi sempre a pieno carico: ulteriore elemento di efficienza logistica.



Numero di Punti di Raccolta iscritti alla rete EcoTyre			
Anno	2014	2015	2016
Punti di Raccolta	8.019	9.832	10.584



Su base territoriale, la diffusione dei punti di raccolta dimostra la capacità di EcoTyre di intervenire in modo capillare su tutto il territorio nazionale. Con il passare degli anni è diventata sempre più preponderante la presenza nel meridione, in particolare in Campania, Sicilia e Calabria.

Numero di Punti di Raccolta Iscritti alla rete ECOTYRE nel 2016 per regione	
Abruzzo	88
Basilicata	95
Calabria	144
Campania	376
Emilia-Romagna	462
Friuli-Venezia Giulia	360
Lazio	1.077
Liguria	915
Lombardia	1.705
Marche	112
Molise	11
Piemonte	3.631
Puglia	136
Sardegna	59
Sicilia	294
Toscana	357
Trentino-Alto Adige	307
Umbria	113
Valle d'Aosta	98
Veneto	244
Totale complessivo	10.584

La crescita dei punti di raccolta 2011-2016



IL CONTRIBUTO AMBIENTALE

EcoTyre ha sempre mantenuto un approccio razionale e attento ai costi gestionali e amministrativi e questo ha permesso di mantenere sempre il contributo ambientale tra i più bassi del mercato, pur garantendo un servizio di altissimo livello.

L'importo del contributo è infatti determinato dagli oneri che il Consorzio deve sostenere per le operazioni logistiche di raccolta e trasporto e per i costi amministrativi di funzionamento della struttura consortile.

EcoTyre riesce a mantenere entrambe queste voci sotto controllo, da un lato grazie a un profondo know how nel settore della reverse logistics e dall'altro grazie a una struttura interna snella e versatile.

Il grafico seguente riassume l'evoluzione del contributo rispetto alla categoria autoveicoli (B1) negli ultimi sei anni. Come è evidente, la nostra attività tesa a migliorare continuamente la logistica e l'efficienza, ha permesso una riduzione del contributo ambientale di oltre il 30% con un leggerissimo aumento solo nel 2016 a causa di un incremento dei costi logistici esterni.

Variatione del contributo ambientale (categoria B1) 2011-2016 (€)



IL SITO E IL PORTALE LOGISTICO

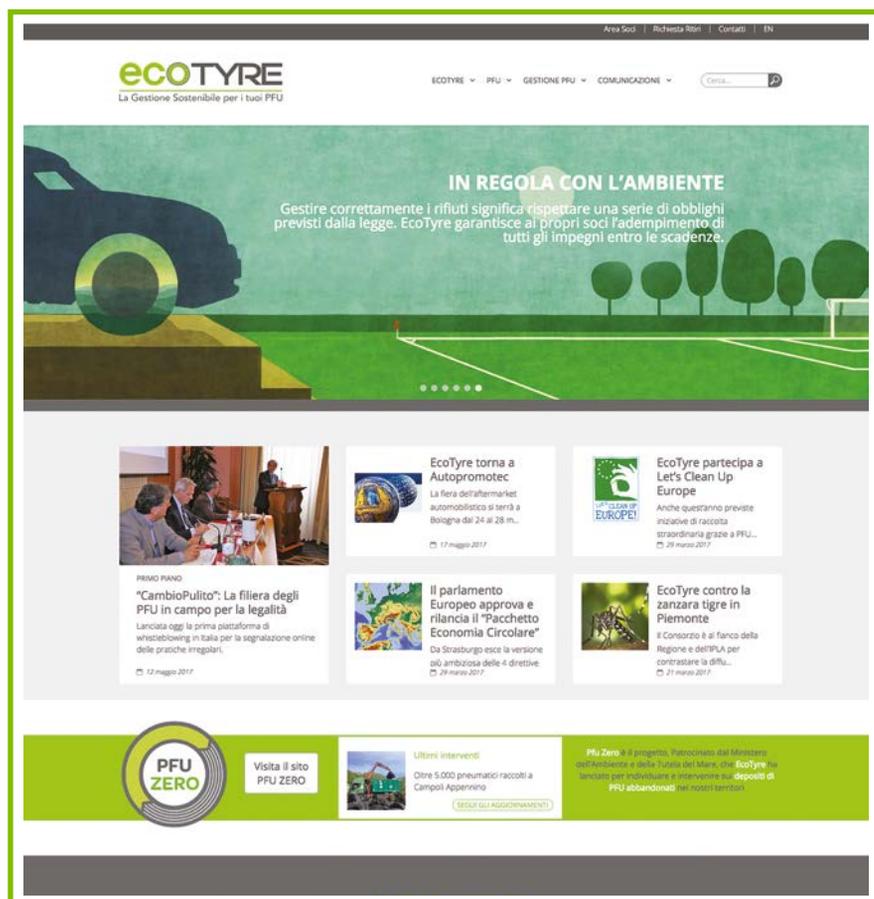
Gli strumenti informatici rappresentano per EcoTyre uno strumento cardine per garantire puntualità, efficienza e economicità di tutte le proprie attività. Dopo aver ristrutturato e riorganizzato il portale logistico, nel 2016 ha rinnovato profondamente il sito internet ridisegnandolo da un punto di vista grafico e funzionale e aggiornandone i contenuti.

Questo sforzo ha permesso di rendere il sito accessibile su tutti i dispositivi e di garantire un flusso di informazione costante verso i Soci e i cittadini su tutte le iniziative messe in atto.

Dal sito si può accedere al portale logistico dedicato ai punti di raccolta, dove i gommisti possono richiedere in modo semplice e immediato il ritiro degli PFU e tenere sotto mano lo storico delle attività richieste ad EcoTyre. Nel solo 2016 sono state effettuate circa 25.000 operazioni di questo tipo attraverso il portale.

Anche i Soci hanno a disposizione un'area riservata con cui gestire online e, con il supporto di EcoTyre, tutte le pratiche amministrative e rendicontare al Ministero dell'Ambiente sia i quantitativi immessi sul mercato che la raccolta effettuata mese per mese. Grazie a questo sistema sono state realizzate 6.000 dichiarazioni online nel corso dell'anno.

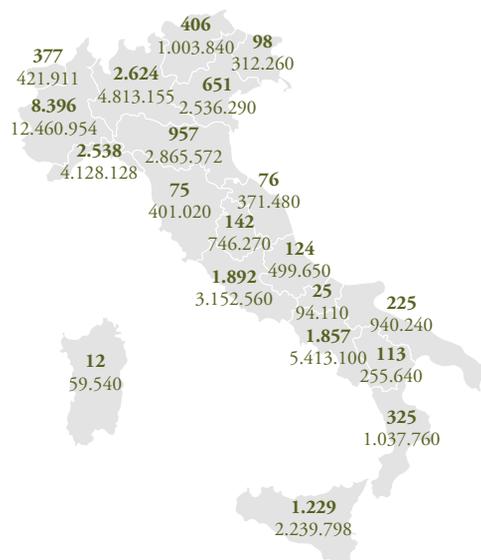
Homepage nuovo sito EcoTyre



LA RACCOLTA SUL TERRITORIO

L'attività di EcoTyre consiste in un lavoro quotidiano di ritiri di PFU presso i gommisti che a fine 2016 si è tradotto in un totale di 22.141 missioni, circa il 5% in più dell'anno precedente. Questo costituisce la maggior parte della raccolta di PFU: 43.753.278 kg nel corso del 2016. A questa attività si aggiungono 887 ritiri presso i demolitori di auto accreditati presso l'ACI che si sono tradotti in una raccolta di PFU pari a 3.353.336 kg. Infine le attività di raccolta straordinaria e volontaria, hanno portato negli impianti di trattamento e recupero 3.041.940 kg, gestiti e finanziati ricorrendo all'avanzo di gestione che il Consorzio ha avuto negli anni precedenti.

Da un punto di vista territoriale il 2016 è segnato da un enorme sforzo per incrementare la raccolta nelle regioni del sud Italia. In Campania, ad esempio, la raccolta è quintuplicata passando da un milione di kg del 2015 a oltre 5 milioni del 2016, diventando in un solo anno la seconda regione per quantitativi raccolti. Un impegno simile ha riguardato la Sicilia e la Calabria che hanno più che raddoppiato i quantitativi, ma anche la Puglia che segna un +38%. Il Molise registra il record in termini di incrementi (+730%) ma rimane meno rilevante in termini di raccolta assoluta.



Quantitativi raccolti per Regione e ritiri nei punti di raccolta nel 2016		
Regione	Peso (kg)	Nr. Missioni di ritiro
Abruzzo	499.650	124
Basilicata	255.640	113
Calabria	1.037.760	325
Campania	5.413.100	1.857
Emilia-Romagna	2.865.572	957
Friuli-Venezia Giulia	312.260	98
Lazio	3.152.560	1.892
Liguria	4.128.128	2.538
Lombardia	4.813.155	2.624
Marche	371.480	76
Molise	94.110	25
Piemonte	12.460.954	8.395
Puglia	940.240	225
Sardegna	59.540	12
Sicilia	2.239.798	1.229
Toscana	401.020	75
Trentino-Alto Adige	1.003.840	406
Umbria	746.270	142
Valle d'Aosta	421.911	377
Veneto	2.536.290	651
Ritiri presso punti di raccolta	43.753.278	22.141
Interventi straordinari	3.041.940	175
Ritiri presso Demolitori ACI	3.353.336	887
Totale complessivo	50.148.554	23.203

RETE DI RACCOLTA DEI DEMOLITORI VEICOLI A FINE VITA

Il D.M. 82/2011 ha previsto una filiera di recupero autonoma per gli PFU provenienti dalla demolizione dei veicoli. A capo di questa filiera è il Comitato PFU, istituito presso l'Automobile Club d'Italia (ACI), che ha scelto EcoTyre come uno dei partner logistici per la raccolta. Il Consorzio svolge quindi un lavoro quotidiano di ritiro presso gli autodemolitori iscritti al Pubblico Registro Automobilistico che ne fanno richiesta attraverso il sistema informatico ACI. Anche la gestione di questi PFU è coperta finanziariamente da un contributo ambientale che però si versa all'ACI al momento dell'acquisto di un veicolo nuovo. Il fondo così accumulato consente di avviare gli PFU a impianti di trattamento e recupero per ottenerne materie prime seconde.

Nel 2016 EcoTyre ha svolto per ACI un totale di 887 ritiri in tutte le regioni Italiane, garantendo l'avvio al recupero di 3.353.336 kg di PFU. Particolarmente intensa è stata l'attività di raccolta in Emilia Romagna che da sola rappresenta circa un terzo del totale (1.337.450 kg) ed è seguita dal Piemonte (349.186 kg) e Veneto (229.730 kg)

Attività di raccolta presso la rete dei demolitori dei veicoli a fine vita		
Regione	Nr. Ritiri	Totale raccolto (kg)
Abruzzo	33	172.510
Basilicata	27	122.750
Calabria	32	107.960
Campania	19	36.210
Emilia-Romagna	290	1.337.450
Friuli-Venezia Giulia	15	54.540
Lazio	36	107.960
Liguria	59	213.970
Lombardia	36	189.500
Marche	11	52.340
Piemonte	148	349.186
Puglia	36	114.180
Sicilia	35	153.780
Toscana	6	22.950
Trentino-Alto Adige	19	72.820
Valle d'Aosta	5	15.500
Veneto	80	229.730
Totale complessivo	887	3.353.336

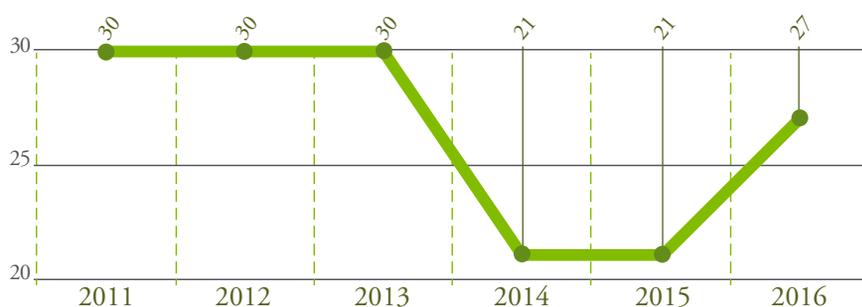


Comitato PFU
Pneumatici Fuori Uso
Veicoli a fine vita

Impianti utilizzati 2011-2016

IMPIANTI DI RECUPERO

L'aumento della raccolta e dei punti di raccolta serviti ha spinto EcoTyre a rivedere, nel corso del 2016, anche la rete di impianti di trattamento e recupero a cui affidare gli PFU, passando così da 21 a 27 le aziende partner a cui EcoTyre chiede elevati standard qualitativi e gestionali per avere la massima trasparenza sulla destinazione dei rifiuti e l'effettiva modalità di Recupero.



La rete di impianti è scelta in modo diffuso sul territorio nazionale e dei paesi limitrofi per soddisfare criteri di prossimità nel trasporto degli PFU e limitare quindi i km percorsi dai camion e i relativi costi che altrimenti inciderebbero negativamente sul contributo. La varietà degli impianti consente inoltre avere la massima continuità operativa e di gestire con facilità anche tipologie particolari di PFU come quelli di grandissime dimensioni.

Nella tabella seguente vengono riportati i 21 impianti che collaborano con il Consorzio per il trattamento di questa speciale categoria di rifiuto.

Impianti utilizzati da EcoTyre

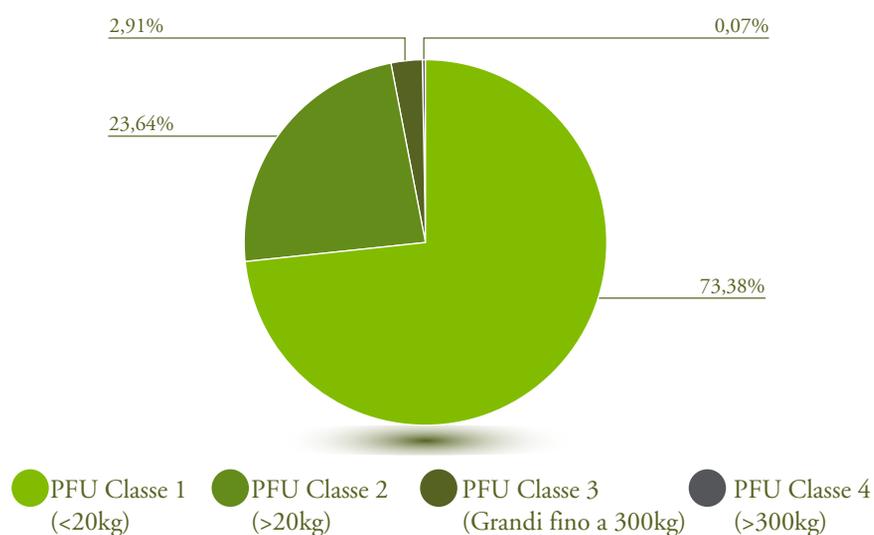
Nome Impianto trattamento	Località
Ago-Filpress S.r.l.	San Salvatore Telesino (BN)
Genan GmbH	Kamlach, Germania
Baucina Recyclng Tyres Srl	Baucina (PA)
Bonus Obchodní Agentura Spol Sro	Borovany, Repubblica Ceca
Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.a.	Terranuova Bracciolini (AR)
Corgom S.r.l.	Corato (BA)
Cumiana Gomme Group S.r.l.	Settimo Torinese (TO)
Ecoservice Srl	Sant'antonio Di Gallura (Ot)
Gatim	Lamezia Terme (CZ)
Holcim (Hrvatska) Doc	Koromacno, Croazia
Holcim (Italia) SpA	Ternate (VA)
Irigom S.r.l.	Massafra (TA)
Maestrale Industrie Terni S.r.l.	Terni (TR)
Marche Recycling Srl	Fabriano (AN)
Marche Recycling Srl	Montone (PG)
Microgamma Energia S.r.l.	Abbadia Di Montepulciano (SI)
Ok Projekt sro	Ceské Budjovice, Repubblica Ceca
Recycling Pfu S.r.l.	Santi Cosma e Damiano (LT)
Rep S.r.l.	Bagnolo Mella (BS)
Rpn S.r.l.	Nocera Inferiore (SA)
S.A.I.D. S.r.l.	Pineto (TE)
Salonit Anhovo Dd	Deskle, Slovenia
Sh Drtice s.r.o.	Dražice, Repubblica Ceca
Smacom S.r.l.	Santa Ninfa (TP)
Ternienergia S.p.A.	Narni (TR)
Turin Carta	S.Maurizio Canavese (TO)
Tyrewolf GmbH	Pfullendorf, Germania

LA RACCOLTA PER CLASSI NELLA RETE RICAMBI

Le classi di pneumatici fuori uso gestite da EcoTyre sono quattro: la classe 1 relativa agli pneumatici per auto e moto con un peso inferiore a 20 kg; la classe 2, di cui fanno parte i pezzi da oltre 20 kg come quelli per gli autocarri; la classe 3 relativa agli pneumatici con peso fino a 300 kg; infine la classe 4 riguardante quelli con peso superiore ai 300 kg.

I quantitativi illustrati per tutte e quattro le categorie sono relativi alla sola raccolta ordinaria; pertanto non sono presenti dati relativi a pezzi provenienti da attività straordinarie o presso demolitori ACI.

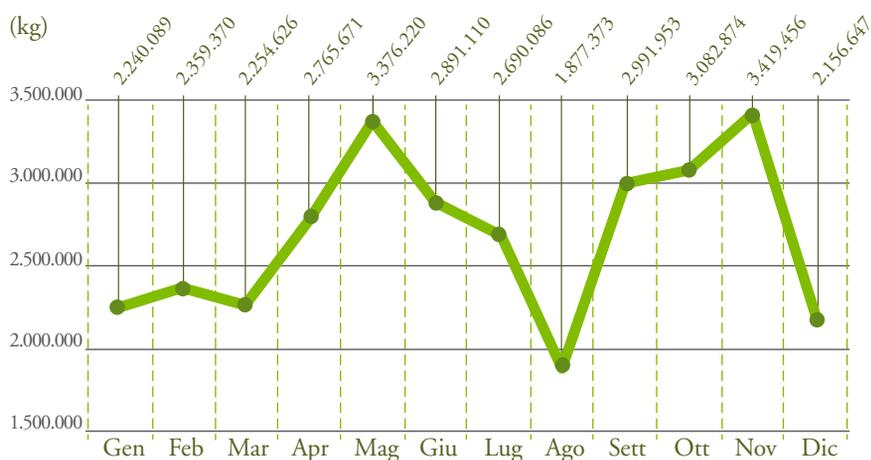
Ripartizione PFU in base alla tipologia



La raccolta degli PFU di classe 1 rimane come sempre la più consistente perché riguarda pneumatici provenienti dai veicoli più comuni, come auto, moto e furgoni. Quest'anno per la prima volta si è superata quota 30 milioni di kg: tra gennaio e dicembre sono stati raccolti 32.105.475 kg.

Questa classe risente molto della stagionalità perché spesso gli PFU sono generati al momento del cambio pneumatici tra estate e inverno. Di conseguenza i picchi di attività coincidono con i mesi immediatamente successivi al cambio e in particolare con maggio e novembre. La gestione scende poi ai minimi a agosto e dicembre in corrispondenza della chiusura delle officine per ferie.

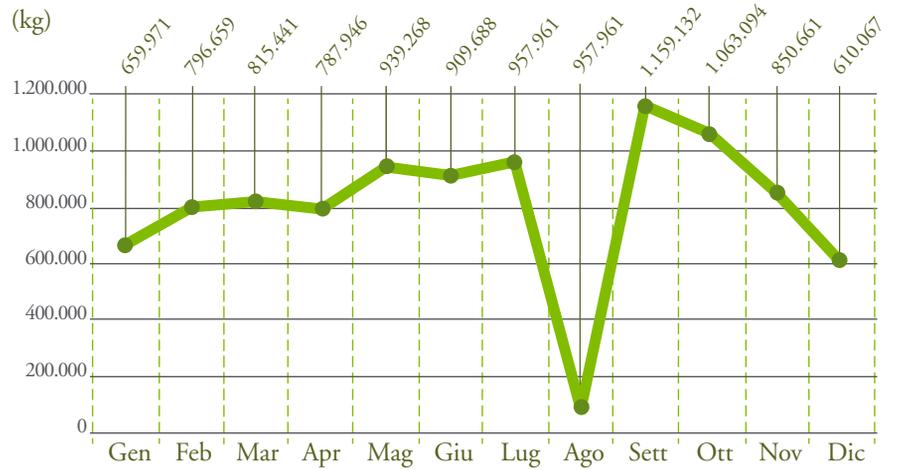
Raccolta Mensile PFU Classe 1 (<20kg)



Raccolta Mensile PFU Classe 1 (<20 Kg)	
2016	Peso (Kg)
Gennaio	2.240.089
Febbraio	2.359.370
Marzo	2.254.626
Aprile	2.765.671
Maggio	3.376.220
Giugno	2.891.110
Luglio	2.690.086
Agosto	1.877.373
Settembre	2.991.953
Ottobre	3.082.874
Novembre	3.419.456
Dicembre	2.156.647
Totale	32.105.475

Anche per la classe 2 nel 2016 c'è stato il superamento di un traguardo: quello delle 10.000 tonnellate con una raccolta complessiva che a fine anno si attesta sui 10.344.168 kg. Trattandosi di PFU di dimensioni medio grandi, provenienti da mezzi come camion e autobus, c'è una maggiore regolarità nel cambio e di conseguenza nei ritiri effettuati che, comunque, registrano un momento di crescita prima dei mesi freddi.

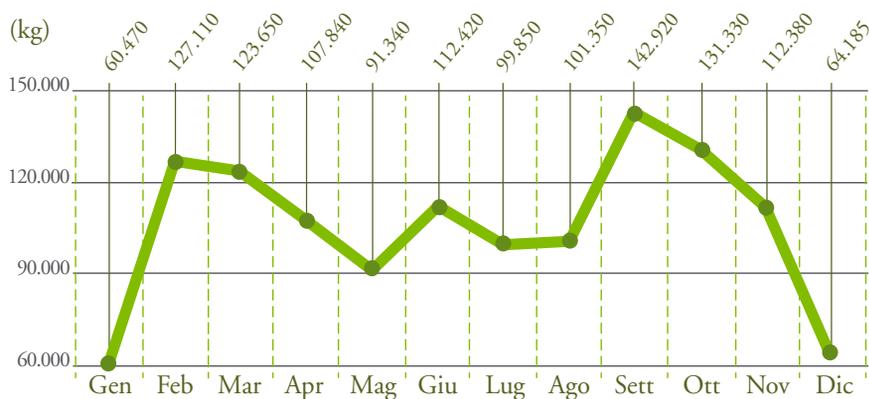
**Raccolta Mensile PFU
Classe 2 (>20kg)**



Raccolta Mensile PFU Classe 2 (<20 Kg)	
2016	Peso (Kg)
Gennaio	659.971
Febbraio	796.659
Marzo	815.441
Aprile	787.946
Maggio	939.268
Giugno	909.688
Luglio	957.961
Agosto	794.280
Settembre	1.159.132
Ottobre	1.063.094
Novembre	850.661
Dicembre	610.067
Totale	10.344.168

Gli PFU di classe 3 registrano un aumento nella raccolta meno marcato e a fine 2016 erano 1.274.845 i kg raccolti presso i gommisti di tutta Italia. Anche in questo caso la tendenza mensile è meno marcata rispetto a quanto accade per gli pneumatici più piccoli.

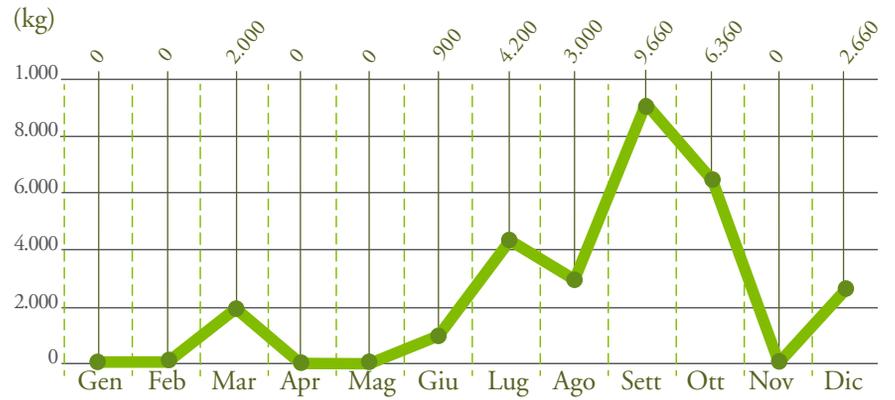
Raccolta Mensile PFU Classe 3 (Grandi fino a 300kg)



Raccolta Mensile PFU Classe 3 (Grandi fino a 300 kg)	
2016	Peso (Kg)
Gennaio	60.470
Febbraio	127.110
Marzo	123.650
Aprile	107.840
Maggio	91.340
Giugno	112.420
Luglio	99.850
Agosto	101.350
Settembre	142.920
Ottobre	131.330
Novembre	112.380
Dicembre	64.185
Totale	1.274.845

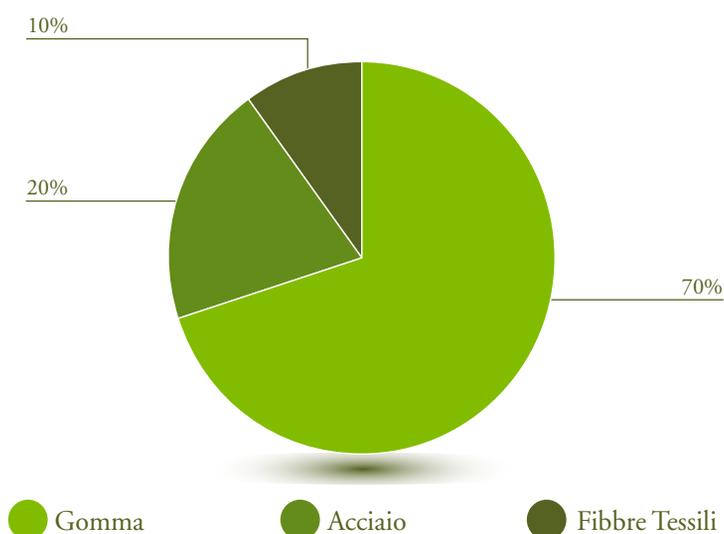
**Raccolta Mensile PFU
Classe 4 (>300kg)**

Gli PFU di classe 4 che sono quelli di dimensioni molto grandi e di peso superiore a 300 kg rimane abbastanza costante negli anni perché riguarda pochi pezzi su tutto il territorio nazionale che nel 2016 hanno permesso di totalizzare una raccolta di 28.790 kg. Le caratteristiche di questi PFU richiedono delle modalità di ritiro particolari che spesso vengono pianificate in anticipo e questo spiega l'assenza di attività in alcuni mesi dell'anno.



Raccolta Mensile PFU Classe 4 (> 300 kg)	
2016	Peso (Kg)
Gennaio	0
Febbraio	0
Marzo	2.000
Aprile	0
Maggio	0
Giugno	900
Luglio	4.200
Agosto	3.000
Settembre	9.660
Ottobre	6.370
Novembre	0
Dicembre	2.660
Totale	28.790

Composizione di uno Pneumatico



Il processo di recupero avviene a partire dalla triturazione degli pneumatici che consente di estrarre l'acciaio e di ridurre la parte in gomma in quello che comunemente viene chiamato ciabattato. Se la destinazione è il recupero energetico il trattamento si ferma qui e il ciabattato viene avviato a impianti come termovalorizzatori e cementifici dove è molto apprezzato per il suo alto potere calorifico e quindi la buona capacità di generare energia termica da trasformare in elettricità.

Per ottenere gomma riciclata, invece, il ciabattato viene sottoposto a un ulteriore processo di triturazione in granulometrie sempre più piccole che possono essere utilizzate in vari prodotti, fino a ottenere il cosiddetto polverino di gomma, particolarmente versatile.

Tra gli utilizzi della gomma riciclata a partire dagli PFU possiamo ricordare:

Applicazioni delle materie riciclate dagli PFU

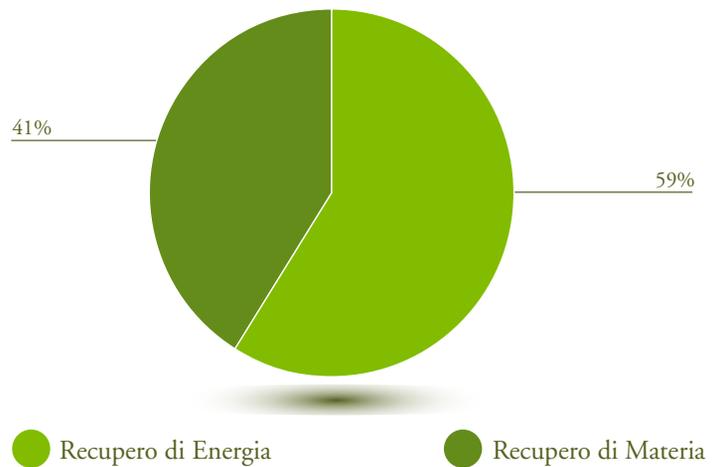
Superfici sportive	Pavimentazioni e manufatti
Arredo urbano	Materiale per l'isolamento
Materiale per pacciamatura	Opere di ingegneria civile
Acciaierie ad arco elettrico	Riutilizzo in mescola

Uno degli utilizzi che sembra essere più promettente è quello all'interno di asfalti stradali modificati, dove la gomma riciclata apporta elasticità alla mescola e aumenta la durata del manto riducendo al contempo gli spazi di frenata e la tenuta in curva. In Italia, però, questa soluzione stenta ancora ad affermarsi rispetto a quanto sta accadendo in altri paesi europei dove meccanismi di Green Public Procurement hanno favorito la diffusione degli asfalti modificati nella manutenzione di strade e infrastrutture pubbliche.

I RISULTATI DI ECOTYRE

EcoTyre contribuisce a questo sistema virtuoso avviando al recupero di materia ben il 41% degli pneumatici, un risultato importante se si considerano le medie italiane ed europee in materia.

Tipologia di Recupero



EcoTyre è costantemente impegnato per individuare soluzioni tecniche e costruttive che consentano di ampliare i mercati di sbocco delle materie prime seconde derivanti dal trattamento e riciclo di PFU, al fine di consolidare quello che può essere un settore importante all'interno di un'economia circolare.



EcoTyre S.c.r.l.

Sede Legale: Via Fratelli Kennedy, 1 - 10048 Vinovo (TO)

Unità Operativa: Strada Prov. Cumiana Piscina, 17 - 10040 Cumiana (TO)

info@ecotyre.it - www.ecotyre.it

Coordinamento editoriale: Extra - Comunicazione e Marketing

Impaginazione: Extra - Comunicazione e Marketing



WWW.ECOTYRE.IT

